



# CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 22/12/2025

### OGGETTO:

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2026**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari convocato con avvisi scritti debitamente notificati a ciascun consigliere si e' riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Jacopo MAUTINO	Presidente	X	
Martino ZUCCO-CHINA'	Sindaco	X	
Marina VITTONI	Vice Sindaco	X	
Roberto GALLO-PECCA	Assessore	X	
Alessia CUFFIA	Assessore	X	
Sandra PONCHIA	Assessore	X	
Giacomo MEAGLIA	Consigliere	X	
Francesca BEVACQUA detta Bev	Consigliere	X	
Claudio MICHELA	Consigliere	X	
Alessandro ANEDDA	Consigliere	X	
Giuliana PAGLIA	Consigliere	X	
Luan HOXHA detto Luan	Consigliere	X	
Helen GHIRMU	Consigliere	X	
Riccardo CERRANO	Consigliere	X	
Silvia Alda DONETTI	Consigliere	X	
Fabrizio BERTOT	Consigliere	X	
Lara SCHIALVINO	Consigliere	X	
	Totale:	17	0

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Paolo DEVECCHI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Deliberazione n. 54 del 22/12/2025**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2026**

Illustra il punto il Sindaco.

*L'intervento è integralmente registrato su supporto audio-video depositato presso la Segreteria comunale*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamata la deliberazione n° 46 adottata in seduta del 27.12.2017 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF attualmente in vigore;

Richiamato l'articolo 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 in tema di Addizionale Comunale all'IRPEF;

Dato atto che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3, D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento con conseguente conguaglio per l'acconto dell'addizionale già versato;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visti i commi 142, 143 e 144 dell'art.1 della Legge 296/2006 che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art.1 del D.lgs. 360/1998, prevedendo la possibilità di disporre la variazione dell'aliquota fino a 0,8 punti percentuali con possibilità di stabilire soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Vista la deliberazione di Commissione Straordinaria n° 79 adottata con i poteri di cui all'art. 42 del D.lgs. n° 267/2000, in seduta del 7.5.2013, con cui l'aliquota per l'addizionale IRPEF per l'anno 2013 veniva determinata nella misura dello 0,8 per cento;

Dato atto che la misura dello 0,8 per cento dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata confermata da questo Ente con propria deliberazione n° 25 del 30.7.2014 per l'anno 2014, con propria deliberazione n° 28 del 24.6.2015 per l'anno 2015, con propria deliberazione n° 14 del 13.4.2016 per l'anno 2016, con propria deliberazione n° 64 del 20.12.2016 per l'anno 2017 e con propria deliberazione n° 47 del 27/12/2017 per l'anno 2018, con propria deliberazione n° 45 del 19/12/2018 per l'anno 2019, con propria deliberazione n° 14 del 20/06/2020 per l'anno 2020, con propria deliberazione n° 6 del

29/04/2021 per l'anno 2021, con propria deliberazione n° 4 del 25/03/2022 per l'anno 2022, con propria deliberazione n. 68 del 29/12/2022 per l'anno 2023 con propria deliberazione di C.C. n. 65 del 21/12/2023 per l'anno 2024 e con deliberazione n. C.C. n. 70 del 27/12/2024 per l'anno 2025;

Dato atto che l'attribuzione delle risorse di cui all'addizionale IRPEF, conseguibili con l'applicazione dell'aliquota determinata con D.M. Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.lgs. n. 360/98, è finalizzata al finanziamento delle funzioni e dei compiti trasferiti ai Comuni dai decreti legislativi di attuazione della L. 15.3.1997, n. 59.

Dato atto che il Comune di Rivarolo Canavese applica, da regolamento, un'aliquota unica;

Tenuto conto della necessita di garantire gli equilibri di bilancio tra entrate e spese, nonché parimenti di mantenere, pur nell'attuale grave contesto economico, i servizi essenziali erogati dal Comune alla cittadinanza, soprattutto in considerazione delle persone più in difficoltà;

Ritenuto di mantenere invariate per l'anno 2026 l'aliquota e la soglia di esenzione così come stabilite per l'anno 2025;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli, rispettivamente dal:

- Responsabile Settore Tributi in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 267/00;

Visto altresì l'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/00;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante votazione palese dai 17 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto che ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. a far data dal 01/01/2018 sono esenti dal versamento dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore a € 10.000,00;
- 3) Di stabilire, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2026, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%, confermando quella dell'anno precedente;
- 4) Di stimare il gettito relativo all'anno 2026 con una previsione iniziale di € 1.454.000,00, da aggiornare in corso d'anno, nel limite delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale;
- 5) Di provvedere ad inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze la presente deliberazione, mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal DM 7 Luglio 2023, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., in modo che la medesima sia pubblicata sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;
- 6) Di riservarsi, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., di modificare la presente delibera, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione, unitamente al rinvio di quello per l'adozione del bilancio di previsione 2026;

7) Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi mediante votazione palese dai 17 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
Jacopo MAUTINO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente  
Dott. Paolo DEVECCHI

---